

**TRIBUNALE DI BOLOGNA**

**SEZIONE FALLIMENTARE**

**A.S. TB HOLDING S.r.l in LIQUIDAZIONE** con sede in Loc. Funo di Argelato (BO),  
c/o Centergross, Via dei Notai n. 128, P.IVA n. 03447880372

*Giudice Delegato:* *Dott.ssa Anna Maria ROSSI;*

*Commissario Straordinario:* *Dott. Fulvio Cociani;*

*Commissario Giudiziale:* *Dott. Mattia BERTI;*

*Comitato di Sorveglianza:* *Dott. Adolfo METRO* (Presidente)

*Dott. Amerigo SPLENDORI* (Esperto)

*FORMENTINI S.r.l.* (Creditore)

\* \* \*

**RELAZIONE PERIODICA**  
**DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**AI SENSI DELL'ART. 40 D.Lgs. 270/99**

\* \* \*

Il sottoscritto Commissario Straordinario espone quanto accaduto dopo la nomina del 22 dicembre 2016 con la presente relazione ex art. 40 c.1, D.Lgs. 270/99 riferita alla data del 30 giugno 2017.

**1. Situazione della Amministrazione Straordinaria.**

La situazione patrimoniale della procedura, al 30 giugno 2017, risulta la seguente:

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>		<b>01-04-2017</b>	<b>30-06-2017</b>
<b>A)</b>	<b>CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:</b>		
	<b>Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
<i>I</i>	<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>		
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.646.000
5)	avviamento		2.200.000
7)	immobilizz. in corso e acconti		(228.833)

Totale		3.617.167
<b>II</b>	<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
1)	terreni e fabbricati	943.193
2)	impianti e macchinario	56.280
4)	altri beni	548.055
5)	immobilizz. in corso e acconti	(130.005)
Totale		1.417.523
<b>III</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>	
1)	Partecipazioni in:	
d)	altre imprese	675
2)	Crediti:	
d)	verso altri	662.511
Totale		663.186
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>5.697.876</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I</b>	<b>Rimanenze:</b>	
4)	prodotti finiti e merci	6.087.023
Totale		6.087.023
<b>II</b>	<b>Crediti:</b>	
1)	verso clienti	332.592
4-bis)	crediti tributari	69.366
5)	verso altri	281.068
Totale		683.026
<b>IV</b>	<b>Disponibilita' liquide:</b>	
1)	depositi bancari e postali	925.285
3)	danaro e valori in cassa	60.920
Totale		986.205
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>7.756.254</b>
<b>D)</b>	<b>RATEI E RISCONTI:</b>	
	risconti attivi	1.344.293
<b>Totale ratei e risconti</b>		<b>1.344.293</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>14.798.423</b>
		<b>01-04-2017</b>
		<b>30-06-2017</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>		
<b>A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO:</b>	
<b>I</b>	Capitale sociale	2.470.000
<b>II</b>	Riserva soprapprezzo azioni	50.000
<b>IV</b>	Riserva legale	361.190
	Riserva da conferimento	331.101
-	Altre Riserve	216.931
<b>VIII</b>	Utili / (perdite) esercizi precedenti	(33.970.104)
	Utili / (perdite) Bil. di Liquidazione	(4.179.306)
	Utili / (perdite) periodi ante Amministrazione Straordinaria	(2.367.933)
	Utili / (perdite) periodi precedenti (Amministrazione Straordinaria)	(7.554.202)
<b>IX</b>	Risultato del periodo	(345.272)
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>(44.987.595)</b>
<b>B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI:</b>	
<b>C)</b>	<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	135.162

D)	<b>DEBITI:</b>		
	4)	debiti verso banche	2.283.585
	7)	debiti verso fornitori	11.413.187
	10)	debiti verso imprese collegate	1.873.556
	12)	debiti tributari	39.555.229
	13)	debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	1.520.686
	14)	altri debiti	3.004.613
		<b>Totale debiti</b>	<b>59.650.856</b>
		<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>14.798.423</b>

Lo scrivente Commissario Straordinario ha sostenuto spese vive per complessivi euro 3.869,35, per il dettaglio si rinvia al prossimo paragrafo 5 iv..

Si tenga conto che le immobilizzazioni materiali di cui all'attivo, non sono state stimate ma ad eccezione degli immobili, si ritiene che il valore iscritto in bilancio non sia rappresentativo della realtà, infatti i valori di liquidazione dei beni potrebbero essere prossimi allo 0 se non addirittura negativi, per effetto degli oneri di smontaggio, trasporto, stoccaggio/smaltimento, analogo ragionamento va fatto per i mobili, in gran parte dei punti vendita e realizzati su misura.

Per quanto riguarda i crediti iscritti all'attivo, non si ritiene che questi possano essere interamente realizzabili, si è comunque dato mandato ad un legale di procedere con l'immediato, e non facile, recupero.

Per quanto riguarda invece il complesso dei debiti, si ritiene di dover aggiornare il dato, al termine dell'accertamento dello stato passivo, quanto espresso è quanto risultante dai dati aziendali alle date di riferimento.

## 2. Stato della procedura

Nel secondo trimestre 2017, lo scrivente è stato molto coinvolto nell'attività ordinaria della società, continuando a recarsi in azienda settimanalmente, si è anche dovuto impegnare nel recarsi presso alcuni punti vendita su segnalazione della responsabile commerciale dell'azienda Francesca Palmieri, stante la necessaria attività di coaching che questa chiedeva venisse fatta dallo scrivente perché investito di figura istituzionale e quindi ritenuto più autorevole.

FC

Ha dovuto seguire con attenzione l'attività di accertamento del passivo della società oltre che presenziare alle udienze del 24 aprile e 6 giugno 2017.

Nel contempo ha dovuto gestire la restituzione dei punti vendita rivendicati, e seguire l'attività di ordini di merce per la stagione autunno/inverno 2017/2018.

Ha conferito incarichi per la valutazione dei marchi all'Avv. Emanuele Montelione che è risultato il legale che ha sottoposto l'offerta più bassa e conforme alle direttive del Ministero, così come ha conferito l'incarico di valutazione dei key money (avviamento dei punti vendita/buonuscita) al Sig. Marco De Stefani, anch'esso risultato il perito più economico nel rispetto dei parametri ministeriali.

Ha preso contatti con alcune proprietà di punti vendita in scadenza (Pescara e Roma Est) per ottenere la possibilità di proroga dei contratti in scadenza.

Ha mantenuto i contatti con la società Primadonna, incontrando il loro CFO a Perugia nei giorni 3 e 4 maggio 2017, durante i quali incontrò il Dott. Luca Giometti, confermava il crescente interesse della loro società nell'acquisizione della TB Holding.

Nel mese di aprile, si recava a Roma per l'insediamento del Comitato di Sorveglianza e con questo iniziava la collaborazione fattiva.

Coordinava l'attività del legale dell'azienda Avv. Filippo Crespi del foro di Bologna per le azioni ordinarie ed interrompeva l'incarico di consulenza annuale, per conferire un nuovo contratto a condizioni economiche migliorative del 50%, ad altro legale di fiducia, l'Avv. Riccardo Rossi del foro di Perugia. Analogamente per quanto riguardava la tutela giuridica, applicava criteri simili nella risoluzione dei contratti di assistenza ai due consulenti economici e tributari dell'azienda, riducendo il primo contratto del 50% e conferendone uno nuovo al 50% circa del costo annuo a nuovo commercialista del distretto di Perugia, il Dott. Giuseppe Fornari.

Nell'attività ordinaria, lo scrivente ha dovuto attentamente gestire la cassa della società, che nei mesi di aprile e maggio ha passato momenti di crisi di liquidità, dovuta al pagamento della merce estiva ed al pagamento di acconti per la merce invernale, oltre che ad incassi

relativamente ridotti a causa delle condizioni meteorologiche avverse alle vendite e che hanno condizionato tutta la stagione.

In data 16 giugno 2017, il ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato il programma di liquidazione ex art 54, così come presentato, ed ha autorizzato lo scrivente a porre in essere gli atti propedeutici alla cessione del ramo d'azienda industriale, assegnando 12 mesi per il completamento della vendita.

### **3. Notizie circa la possibilità di recupero di somme in favore della massa dei creditori.**

Durante l'attività di gestione dell'azienda, e durante l'attività di verifica delle domande di ammissione allo stato passivo, emergeva come la Società avesse effettuato pagamenti che potrebbero essere oggetto di azione revocatoria, soprattutto verso fornitori chirografario che ben conoscevano lo stato di insolvenza della società, per tali aspetti si è chiesto al legale della società che si era occupato di gestire i rapporti con certi fornitori (l'Avv. Crespi) di relazionare al riguardo e di mantenere la documentazione a disposizione della società perché l'amministrazione Straordinaria o chi per essa, potesse valutare come operare per il recupero di certe somme. Analogamente, durante l'attività di ricostruzione storica della crisi aziendale, è emerso come la società avesse eroso il proprio capitale ben prima dell'anno 2016 ed a parere dello scrivente già durante il corso dell'anno 2012, per tali motivi si è valutato se promuovere azione di responsabilità verso gli amministratori e sindaci della società. Il contenzioso contro la banca Unicredit S.p.A. per l'accertamento di condizioni che sembrava avessero applicato alla Società, superiori al tasso soglia, nell'aprile 2017 è stato concluso con il rigetto della domanda della società ma senza la condanna alle spese, chiudendo così la possibilità di recupero di somme verso la banca per applicazione di tassi oltre soglia.

### **4. Incontri con soggetti potenzialmente interessati all'acquisto dell'azienda**

Come accennato nel precedente paragrafo 2., nelle giornate del 3 e 4 maggio 2017, lo scrivente ha incontrato il CFO della società Primadonna, il Dott. Luca Giommetti; con

questo, lo scrivente si era scambiato numerose telefonate ed email al fine di offrire un panorama esaustivo della società e del mercato, oltre che il numero dei punti vendita in cessione e dei dipendenti. Il Giommetti, confermava il forte interesse dell'imprenditore e socio di riferimento della società Primadonna ed offriva indicazioni su quello che sarebbe voluto essere il piano industriale dello stesso imprenditore. Nel mese di giugno 2017, lo scrivente ha anche incontrato il Sig. Massimo Simonetti socio di riferimento della società che ha la rappresentanza in Italia della società canadese "Aldo", anche questo si dichiarava interessato alla TB Holding, sebbene l'interesse era solo ed esclusivamente rivolto verso il subentro nei punti vendita ed era privo di interesse nei riguardi: della sede della società; del suo know-how; dei suoi dipendenti e del magazzino circolante della società.

**5. Riepilogo dell'fatturato realizzato nel periodo (ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti nel periodo); attivo realizzato, al netto dei costi della procedura.**

- i. ai sensi dell'allegato I di cui all'art 6 comma 1 lettere a e b di seguito si riepilogano i ricavi delle vendite e prestazioni conseguite tra il 1 aprile ed il 30 giugno 2017  
€. 5.177.520;
- ii. ai sensi dell'allegato II di cui all'art 7 comma 1 lettera a di seguito si riepiloga l'attivo realizzato tra il 1 aprile ed il 30 giugno 2017  
€. 278.418, dato dalla differenza delle rimanenze di prodotti finiti (€. 275.540), più gli interessi finanziari e gli utili su cambi della gestione dell'amministrazione straordinaria (€. 2.878);
- iii. ai sensi dell'allegato III di cui all'art 7 comma 1 lettera b, di seguito si riepiloga il passivo accertato, il passivo amministrato e le somme ripartite ai creditori tra il 1 aprile ed il 30 giugno 2017  
Passivo accertato al 30/06/2017 €. 0,00

Passivo amministrato al 31/03/2017	€.	N/A
Somme ripartite	€.	N/A

iv. Le spese effettivamente sostenute dallo scrivente commissario alla data del 30/06/2017 sono pari ad €. 3.869,35 e di seguito riepilogate:

Autostrada	€. 150,10
Vitto	€. 97,00
Rimborsi spese chilometrici (6.825 km)	€. 3.622,25 (*)
Parcheggio	€. 0,00
Altro	€. 0,00

(\*) Per i rimborsi spese chilometrici sono state prese le distanze da tabelle ACI così come per i costi chilometrici sono state prese le tariffe ACI per l'auto di proprietà con i quali sono stati effettuate le trasferte ed adottato il calcolo di 20.000 km/annui (presunti essendo stati effettuati circa 6.000 km in un trimestre) e pari ad €. 0,577343/km; si tenga conto che tali tariffe rappresentano il costo effettivamente sostenuto dal proprietario del veicolo per le percorrenze anzidette e calcolate secondo l'ipotesi di normale stato di usura e manutenzione del veicolo oltre che secondo i consumi medi dei fluidi e degli pneumatici, oltre che secondo la quota parte di costi assicurativi minimi e di bollo del veicolo.

Si sottolinea come per dottrina e giurisprudenza costante e consolidata, il rimborso chilometrico viene considerato come un rimborso spese a piè di lista, poiché non si tratta di remunerazione, bensì di un indennizzo per costi effettivamente sostenuti dal lavoratore per conto dell'impresa. Proprio per questo, come ogni altro rimborso spese, è prevista la restituzione della somma utilizzata al fine di evitare che lo svolgimento della prestazione lavorativa, ed in particolare la trasferta, che già di per se può concretizzarsi in un disagio per il lavoratore, determini un danno economico a suo carico.

A ciò si aggiunga che nel calcolare il rimborso spettante e dovuto, si debba fare riferimento alla somma dei costi di usura, deperimento, oltre che consumi di carburante e ripartizione dei costi di bollo ed assicurazione mediamente calcolati. Sulla base di queste indicazioni, dottrina e giurisprudenza costanti, hanno privilegiato il metodo utilizzato dall'ACI con le sue tariffe, che tengono in considerazione l'esatto tipo di modello di autovettura utilizzato poiché, non solo permette di determinare con maggior precisione (come, peraltro richiesto dall'Agenzia delle Entrate) i costi effettivi dell'utilizzo della specifica autovettura, ma anche perché le tabelle AcI forniscono uno standard di determinazione che mette al riparo dall'uso dei rimborsi chilometrici per fini elusivi.

**6. Notizie circa la possibilità di recupero di somme in favore della massa dei creditori.**

Ci si riserva di, successivamente riferire, in merito ad eventuali ostacoli alla chiusura della procedura, come pure in ordine alla possibilità di procedere all'acquisizione di un qualche attivo ulteriore rispetto a quanto evidenziato nella presente relazione.

Si ritiene altresì di approfondire talune circostanze che hanno accompagnato il dissesto della fallita al fine di verificare se sia opportuno, o meno, procedere con eventuali azioni civili revocatorie o di responsabilità.

Con osservanza.

Perugia, lì 8 maggio 2018

il Commissario Straordinario

  
(Dott. Fulvio Cociani)